



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

I.D. n.	34
in data	13/03/2017

L'anno **duemiladiciassette**, addì **13 - tredici** - del mese di **marzo**, alle ore **16:07**, nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

CONFERMA DI ATTRIBUZIONE A TITOLO NON ONEROSO DI BENI APPARTENENTI AL DEMANIO DELLO STATO, AI SENSI DELL'ART. 56 BIS DEL D.L. 21 GIUGNO 2013 N. 69 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 9 AGOSTO 2013 N. 98 ED ART. 10 COMMA 6 BIS DEL D.L. 30 DICEMBRE 2015 N. 210 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 25 FEBBRAIO 2016 N. 21.

	F	C	A		F	C	A
VECCHI Luca				SACCARDI Pierluigi	Si		
AGUZZOLI Claudia Dana	Si			SCARPINO Salvatore			
BASSI Claudio			Si	SORAGNI Paola			
BELLENTANI Cesare				VACCARI Norberto			Si
BERTUCCI Gianni			Si	VERGALLI Christian	Si		
CACCAVO Nicolas				TERZI Matteo	Si		
CAMPIOLI Giorgio	Si			VINCI Gianluca			
CANTAMESSI Ivan							
CANTERGIANI Gianluca	Si						
CAPELLI Andrea	Si						
CASELLI Emanuela	Si						
CIGARINI Angelo	Si						
DAVOLI Emilia	Si						
DE FRANCO Lanfranco	Si						
DE LUCIA Dario							
FRANCESCHINI Federica	Si			---- Assessori ----			Presenti
GUATTERI Alessandra			Si	SASSI Matteo			Si
INCERTI Silvia				CURIONI Raffaella			No
LUSENTI Lucia	Si			FORACCHIA Serena			No
MANGHI Maura	Si			MARAMOTTI Natalia			No
MONTANARI Federico	Si			MARCHI Daniele			Si
MORELLI Mariachiara	Si			MONTANARI Valeria			No
PAGLIANI Giuseppe				PRATISSOLI Alex			No
PAVARINI Roberta	Si			TUTINO Mirko			Si
RIVETTI Teresa	Si						
RUBERTELLI Cinzia			Si				

Consiglieri **Presenti: 23**
Favorevoli: 18
Contrari: 0
Astenuti: 5

Assessori presenti: **3**

Presiede: **CASELLI Emanuela**

Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

Il decreto legislativo del 28 maggio 2010 n. 85 recante “ Attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio in attuazione dell'articolo 19 della legge 5 maggio 2009 n. 42”, che individua all'art. 5 comma 1, i beni demaniali di cui è possibile l'attribuzione a titolo non oneroso, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni;

la L. 5.5.2009 n. 42 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, pubblicata nella G.U. il 6 maggio 2009 n. 103;

il decreto legislativo del 28 maggio 2010 n. 85 recante “ Attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio in attuazione dell'articolo 19 della legge 5 maggio 2009 n. 42”, che individua all'art. 5 comma 1 i beni demaniali di cui è possibile l'attribuzione a titolo non oneroso, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni;

l'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, introdotto dalla Legge di conversione n. 98 del 9 agosto 2013, che semplifica la procedura relativa al trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni dei beni immobili di cui all'art. 5 comma 1 lettera e) e comma 4 del D.Lgs. 28 maggio 2010 n. 85; ai sensi del comma 2 del citato articolo 56 bis *“A decorrere dal 1° settembre 2013, i comuni, le province, le città metropolitane e le regioni che intendono acquisire la proprietà dei beni di cui al comma 1 presentano all'Agenzia del demanio, entro il termine perentorio del 30 novembre 2013, con le modalità tecniche da definire a cura dell'Agenzia medesima, una richiesta di attribuzione sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente, che identifica il bene, ne specifica le finalità di utilizzo e indica le eventuali risorse finanziarie preordinate a tale utilizzo”*;

l'art. 10 comma 6 bis del D.L. 30 dicembre 2015 n. 210, convertito, con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2016 n. 21, recante, tra l'altro, la riapertura del termine per la

presentazione delle istanze di attribuzione degli immobili allo Stato ai sensi del citato art. 56-bis; ai sensi del suddetto comma 6 bis “ *Le richieste di cui all’articolo 56-bis, comma 2, del decreto- legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, possono essere effettuate, secondo le modalità ivi indicate, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto ed entro il termine perentorio del 31 dicembre 2016*”.

Considerato che:

fra i beni di interesse dell’Amministrazione Comunale è ricompreso il seguente immobile:

Terreno identificato al C.F. del Comune di Reggio Emilia sul foglio n. 138 con il mappale n. 66 - area urbana di mq. 326 ubicato in Via dell'Aeronautica.

Detto bene è interessato dalla realizzazione dell'intervento denominato “*Riapertura, riqualificazione morfologica e riorganizzazione funzionale del braccio storico di viale Ramazzini*”.

Tale progetto consegue all'accordo stipulato in data 17 dicembre 2013 denominato “Contratto di valorizzazione urbana”, ai sensi dell’art. 12 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed il Comune di Reggio Emilia, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. P.G. 22749 in data 25 luglio 2013, avente ad oggetto diversi interventi tra cui la “*Riapertura, riqualificazione morfologica e riorganizzazione funzionale del braccio storico di viale Ramazzini*”.

Il Comune - attraverso lo strumento del Procedimento Unico semplificato, previsto dagli articoli 36 octies e 36 bis e seguenti della legge regionale 29 marzo 2000 n. 20, nonché della deliberazione di Consiglio Comunale assunta ai sensi dell'articolo 36 octies comma 3 in data 15 dicembre 2014 al n. 42894 P.G. 174 I.D. - con Deliberazione della Giunta Comunale in data 23 dicembre 2014 n. 43917 P.G 264 I.D. ha approvato l’Accordo Territoriale Integrativo, la Variante al POC, il PRU_IP-1°, i Progetti Preliminari e i Progetti Definitivi dell'indicato intervento.

Nello specifico, sul tema della viabilità, il progetto definitivo, la cui approvazione è intervenuta all'esito della positiva conclusione della Conferenza di Servizio indetta nell'ambito di Procedimento Unico Semplificato ex art. 36 octies e 36 bis e segg. L.r. n. 20/2000, ha previsto, con riferimento al nodo di accesso veicolare tra via del Partigiano e viale Ramazzini, la realizzazione di una rotatoria che consenta l’accesso veicolare su viale

Ramazzini e funga da vera porta d'accesso al comparto riqualificato, demandando al progetto esecutivo la valutazione del miglior posizionamento dell'opera, così come richiesto in sede di conferenza di servizi. In sede di progettazione esecutiva è stata ridisegnata la geometria del nodo; tale approfondimento, volto in particolare al miglioramento dell'accessibilità del comparto, con riduzione della congestione del traffico nella viabilità attuale e conseguente riduzione dell'impatto ambientale, ha comportato lo spostamento della rotatoria su via dell'Aereonautica, che in questa soluzione viabilisticamente preferibile rispetto a quella rappresentata nel progetto definitivo, interessa una porzione di area individuata, a seguito di redazione di apposito tipo di frazionamento, al C.F. al Fg. 138 Particella n. 66 di proprietà del Demanio statale.

Con decreto inerdirettoriale n. 11 del 1 luglio 2016, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Direzione generale per gli aeroporti ed il trasporto aereo, di concerto con l'Agenzia del demanio, ha proceduto alla sdemanializzazione ed al trasferimento al patrimonio dello Stato dell'area suddetta di mq. 326 facente parte del sedime dell'Aeroporto di Reggio Emilia.

Nel termine del 31 dicembre 2016 è stata presentata, da parte del Comune, apposita domanda di attribuzione all'Agenzia del Demanio ai sensi della citata normativa (art. 56 bis del D.L. 69/2013 e art. 10 comma 6 bis del D.L. 210/2015) - PRATICA n. 21902 del 15.12.2016.

L'Agenzia del Demanio, in riscontro alla predetta richiesta ha espresso, con nota del 23/12/2016 inviata tramite PEC acquisita al protocollo generale del Comune al n. 2016/98156 del 28/12/2016, ravvisando i presupposti per l'accoglimento della richiesta di trasferimento in proprietà dell'immobile, parere positivo in merito al trasferimento a titolo non oneroso del bene in argomento ai sensi dell'art. 56 bis del DL. n. 69/2013 e ss.mm.ed ii., precisando che il trasferimento della proprietà ha luogo nello stato di diritto in cui lo stesso si trova, con tutte le servitù attive, passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue, pertinenze e dipendenze, accessori, oneri e pesi.

Dato atto che:

le verifiche documentali e il contestuale sopralluogo sui beni oggetto di trasferimento non ha evidenziato elementi ostativi al prosieguo dell'iter di perfezionamento dell'acquisizione; sussiste infatti l'interesse pubblico all'utilizzo del bene ai fini della

realizzazione dell'opera come sopra esplicitato, che potrà aver luogo una volta intervenuto il trasferimento in proprietà del bene da parte dell'Agenzia del Demanio. Il bene risulta già stato individuato con apposito tipo di frazionamento.

che, come esplicitato nel parere positivo dell'Agenzia del Demanio sopra richiamato, il Comune, ai fini del trasferimento, è tenuto a confermare la richiesta di attribuzione a titolo non oneroso, trasmettendo apposita delibera consiliare alla Direzione Regionale.

Visti:

la L. 5/5/2009 n. 42 recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, pubblicata nella GU il 6 maggio 2009, n. 103;

il D.Lgs 28/5/2010 n. 85 recante attribuzione a comuni, province, città metropolitane e regioni di un proprio patrimonio, in attuazione dell'articolo 19 della legge 5/5/2009, n. 42 pubblicata nella GU 11 giugno 2010, n. 134;

l'art. 56-bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 art. 1, comma 1, pubblicato nella G.U. del 21 giugno 2013 n. 144 ;

l'art. 10 comma 6 bis del D.L. 30 dicembre 2015 n. 210 convertito con legge 25 febbraio 2016 n. 21, pubblicato nella G.U. del 26 febbraio 2016 n. 47;

l'art.42 lett I) del TUEL - competenza del consiglio sul patrimonio dell'ente;

il vigente regolamento dei controlli interni approvato con delibera del C.C. 2068/11 del 28/01/2013;

il D.lgs 267/2000 e s.m.i.;

i seguenti pareri allegati alla presente proposta di provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 e s.m.i.:

Di regolarità tecnica espressa dal responsabile del servizio interessato

Di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio finanziario

Visto l'esito della votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

DELIBERA

1. Di confermare, a seguito del parere dell'Agenzia del Demanio in premessa citato, la richiesta di attribuzione a titolo non oneroso ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 bis del D.L. 21 giugno 2013 n. 69 convertito con modificazioni con Legge 9 agosto 2013 n. 98 e dell'art. 10 comma 6 bis del D.L. 30 Dicembre 2015 n. 210 convertito con Legge 25 febbraio 2016 n. 21 e per l'effetto, acquistare il bene appartenente allo Stato di seguito specificato da destinare all'utilizzo in premessa indicato e che integralmente si richiama:

Terreno ubicato in Via dell'Aeronautica denominato "Area urbana sdemanializzata ex sedime aeroporto Reggio Emilia" così identificato al C.F. del Comune di Reggio Emilia:

Foglio n. 138 mappale 66 - area urbana – di mq. 326.

Di dare atto che il trasferimento del bene sopra indicato ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui lo stesso si trova, con tutte le servitù attive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue, pertinenze e dipendenze, accessori, oneri e pesi.

Di demandare al Dirigente del Servizio di Gestione del Patrimonio Immobiliare l'adozione di tutti gli eventuali atti di natura tecnico-amministrativa, che si rendessero necessari ai fini della formalizzazione del trasferimento in proprietà dei beni sopra descritti in esecuzione del presente atto fondamentale.

Di procedere, ad avvenuta formalizzazione del trasferimento in proprietà degli immobili richiesti da parte dell'Agenzia del Demanio, alle necessarie rilevazioni contabili in attuazione e nel rispetto dei vigenti principi.

Di inviare copia della presente deliberazione all'Agenzia del Demanio – Direzione Generale Emilia Romagna in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel parere reso dall'Agenzia del Demanio in premessa richiamato.

Infine **il Consiglio**, in quanto sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Dlgs. 267/2000, **dichiara immediatamente eseguibile la suesposta deliberazione**, come da votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

Documenti Allegati

Titolo

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

VOTO DELIBERA ATTRIBUZIONE A TITOLO NON
ONEROSO BENI APPARTENENTI AL DEMANIO DELLO
STATO - APPROVATA

VOTO IE DELIBERA ATTRIBUZIONE A TITOLO NON
ONEROSO BENI APPARTENENTI A DEMANIO DELLO
STATO-APPROVATA

Impronta

46C0E146BCF38BEF5A9C85E3B019D230EF405C9D

5D14E5B6BA8CA2F242C1AEF7ACB7CD35DD3FE2F0

9B9DA1DD94798A8B166D984D0FC9FD42420AE8A1

09EE77C844AE80CA9AC8CAC10C5763AFF459C971

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
CASELLI Emanuela**

**IL CONSIGLIERE ANZIANO
CAPELLI Andrea**

**IL SEGRETARIO GENERALE
CARBONARA Dr. Roberto Maria**